



**SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO,
RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA**

**BOLLETTINO DI DIFESA INTEGRATA PERO
del 31/03/2026**

INFORMAZIONI GENERALI

Le indicazioni date con il presente bollettino consentono agli operatori di attuare la difesa integrata obbligatoria ai sensi del art. 19 D.lgs. 150/2012 sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Vengono riportate informazioni sull'andamento meteorologico, indicazioni operative sulle principali colture relativamente a: fase fenologica, situazione epidemiologica delle principali avversità, indicazioni sul momento più opportuno in cui effettuare eventuali trattamenti ed eventuali raccomandazioni sui prodotti fitosanitari utilizzabili, nonché orientamenti operativi relativamente all'adozione dei principi generali di difesa integrata (All. III D.lgs. 150/2012).

Le indicazioni fornite nei bollettini fanno riferimento alle diverse aree produttive della regione e non esauriscono le possibili situazioni di dettaglio, che vanno monitorate e valutate a livello aziendale.

I bollettini forniscono importanti elementi per la corretta attuazione della difesa integrata volontaria (es: certificazione nell'ambito di sistemi di qualità SQNPI – Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata, marchio regionale AQUA, Global gap e gli interventi agro-climatico-ambientali del Complemento di Sviluppo Rurale - CSR FVG) e sono coerenti con le indicazioni contenute nel Disciplinare di Produzione Integrata (DPI) della Regione Friuli Venezia Giulia.

I nuovi Disciplinari di Produzione Integrata 2026 sono consultabili e scaricabili dal sito dell'ERSA <https://www.ersa.fvg.it/cms/aziende/produzione/disciplinari/>.

SITUAZIONE METEOROLOGICA

Una depressione sulla Sicilia determina l'afflusso sulla nostra regione di correnti nord-orientali sostenute e fredde ma relativamente secche.

Il servizio di **allerta gelate** è consultabile al seguente link:
<https://www.osmer.fvg.it/gelate.php?ln=>

Per maggiori informazioni su **dati meteorologici puntuali** consultare il sito Ersi al link:
<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

FENOLOGIA (Fleckinger e BBCH)

Per descrivere le fasi di sviluppo fenologico del pero, viene utilizzata la scala di Fleckinger e quella BBCH (Biologische Bundesanstalt, Bundessortenamt and Chemical industry)



Fase fenologica	Fleckinger	BBCH
Comparsa mazzetti fiorali	D3	56
Mazzetti divaricati	E-E2	57-59
Inizio fioritura	F	60

Prosegue il ritardo dello sviluppo fenologico rispetto alla stagione scorsa. Si rileva una generale disformità tra le diverse zone di produzione e anche sulle piante per tutte le varietà monitorate.

VARIETÀ	FASE FENOLOGICA (13ª settimana)	
	Fleckinger	BBCH
William	D3 (comparsa mazzetti fiorali) - E2 (mazzetti divaricati)	56-59
Abate	D3 (comparsa mazzetti fiorali) - F (inizio fioritura)	56-60
Conference	E (mazzetti divaricati) – E2 (mazzetti divaricati)	57-59
Carmen	D3 (comparsa mazzetti fiorali) – E2 (mazzetti divaricati)	56-59

SITUAZIONE FITOSANITARIA E STRATEGIE DI DIFESA

RILIEVI IN FRUTTETO	STRATEGIA
Colpo di fuoco batterico Il periodo della fioritura, al quale ci avviciniamo, è una fase altamente suscettibile agli attacchi di <i>E. amylovora</i> (il batterio penetra attraverso lo stigma). Tuttavia, la temperatura media (> 15°C) non è ancora ottimale per lo sviluppo del patogeno. Le infezioni fiorali di colpo di fuoco batterico avvengono per la contemporanea presenza di tre fattori: • la presenza di fiori aperti (tanto più alta la quantità di fiori aperti, maggiore il rischio) • Il potenziale di sviluppo del batterio (influenzato dalla temperatura) • La pioggia per veicolare il batterio all'interno degli organi fiorali. Inoculo batterico può essere veicolato anche da api, uccelli e dalle operazioni di potatura da piante malate a piante sane. Da gennaio 2022 il colpo di fuoco batterico non è più considerato organismo di quarantena.	In tutti i pereti è buona norma effettuare controlli periodici, in particolare nel periodo pre-post fiorale, in cui le piante risultano fortemente vulnerabili alle infezioni ed eliminare le piante con sintomi. Monitorare soprattutto i giovani impianti (più suscettibili) e i pereti colpiti negli anni scorsi. Con condizioni climatiche predisponenti all'infezione si consiglia di intervenire preventivamente in fioritura con: • <i>Bacillus subtilis</i> • <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> • <i>Aureobasidium pullulans</i> • Laminarina
Maculatura bruna • Condizioni non ancora predisponenti la malattia • Nelle situazioni di forte presenza nell'anno precedente valutare la possibilità di eseguire la lavorazione del cotico erboso.	Per ridurre l'inoculo del patogeno: • interrare le foglie colpite; • raccogliere e distruggere i frutti colpiti; • asportare i rami dell'anno precedente colpiti da infezioni.
Ticchiolatura del pero • Vegetazione recettiva e quindi sensibile alle infezioni. • Si ricorda che la maggior parte (circa il 60%) del potenziale di inoculo di <i>Venturia pyrina</i> viene rilasciato nel periodo di fioritura e quindi dalla fase	Mantenere la copertura prima degli eventi piovosi con: • Ditianon • Prodotti rameici • Ziram L'efficacia dei trattamenti può essere migliorata aggiungendo in miscela alle sostanze attive di

di mazzetti affioranti va mantenuta la massima attenzione. • Va inoltre considerato che le ascospore di <i>Venturia pyrina</i> volano anche nei 3-4 giorni successivi alla pioggia • Le infezioni precoci sono originate dai rametti infettati nella scorsa stagione	copertura 3-4 interventi con fosfonato di potassio (non miscelare con rame, polisolfuro di calcio e boro). Verificare l'avvenuta eliminazione e distruzione dei rami infetti con la potatura.
Cydia molesta È iniziato il volo.	In questa fase non sono necessari trattamenti specifici.
Eulia Prosegue il primo volo.	In questa fase non sono necessari trattamenti specifici
Carpocapsa	Installazione delle trappole per il monitoraggio e installazione dei feromoni per la confusione sessuale
Tentredine del pero Rilevate le prime catture • Proseguire con il monitoraggio con le trappole cromotropiche bianche. <u>Soglia d'intervento:</u> <i>20 adulti catturati per trappola dall'inizio del volo o 10% dei corimbi infestati</i>	Al superamento della soglia programmare un intervento in post-fioritura con: • Acetamiprid • Flupyradifurone (per Abate e Decana se si supera la soglia in prefioritura si può trattare in tale epoca)

ALTRE INFORMAZIONI

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE
Installazione trappole a feromoni per il monitoraggio	Affrettarsi a posizionare le trappole per <i>Cydia molesta</i> (<i>Cidia del pesco</i>) e <i>Cydia pomonella</i> (carpocapsa)
Mezzi biotecnologici (confusione sessuale e disorientamento sessuale)	Affrettarsi a posizionare gli erogatori per <i>Cydia molesta</i> anche se in combinazione con altri lepidotteri (es. carpocapsa).
Impollinazione entomofila Per garantire una buona impollinazione è buona pratica posizionare in frutteto gli alveari quando il 20% dei fiori centrali è aperto	Contattare per tempo gli apicoltori che prestano questo servizio o acquistare le arnie di bombi (<i>Bombus terrestris</i>) per favorire l'impollinazione.

Fitoregolatori Dall'inizio della fioritura vanno effettuati gli interventi per favorire l'allegagione con sostanze attive e dosaggi diversi in funzione della varietà, delle condizioni climatiche e della carica fiorale	Trattamenti con: • Acido gibberellico (GA3) • Gibberelline A4 e A7 +6 Benziladenina
--	---

PRIMA DELL'UTILIZZO SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.

PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.

TRATTAMENTI CON FIORITURE PRESENTI

Si richiama il Decreto n. 18/SC/CF/ss del 26/03/2012 del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA che dispone che "... *nel periodo della fioritura delle colture agrarie ed ornamentali (dall'apertura del primo fiore fino a completa caduta petali) è fatto divieto di intervenire con trattamenti di difesa insetticidi ed acaricidi nonché con trattamenti per il controllo delle infestanti con l'utilizzo di erbicidi...*").

Le uniche sostanze attive per le quali è ammesso l'utilizzo in fioritura sono quelle ad attività fungicida o batteriostatica che non riportano in etichetta specifica indicazione di pericolosità per le api e di pronubi in genere. Si ricorda inoltre che, indipendentemente dalla fase fenologica della coltura, prima dell'effettuazione di ogni intervento con prodotti insetticidi, acaricidi e diserbanti o altri prodotti tossici per le api, è obbligatorio procedere con lo sfalcio delle erbe in fiore presenti nell'appezzamento oggetto di intervento, al fine di evitare danni a tutti gli insetti impollinatori presenti in campo.



Per iscriverti al **canale Telegram ERSa FVG Bollettini pero integrato** e ricevere direttamente sul tuo smartphone il bollettino

clicca qui: https://t.me/ERSA_pero_IPM



È possibile consultare i bollettini PERO integrato anche sul **canale Telegram della Cooperativa Agricola di Fiumicello.**

Per iscriverti clicca qui: <https://t.me/pescoperofvg>

Vi invitiamo a seguire anche gli altri nostri canali di comunicazione:

- Mailing list della cooperativa: richiedete iscrizione a agrifium2007@gmail.com
- Pagina Facebook: "Cooperativa Agricola Fiumicello"
- Per ulteriori informazioni: Cooperativa Agricola Fiumicello tel. 3534802895